

CALL4STARTUP CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA

**FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE
IN ITALY - PSC MISE 2014-2020
CUP B37F23000000008**

FAQ PERVENUTE ENTRO IL 26.02.2024

Quesito 1.

Gentilissimi,

Vi contatto in merito al bando CALL4STARTUP.

Abbiamo il dubbio su quali soggetti possano partecipare, mi confermate che un'associazione non potrebbe partecipare al bando?

Nel caso una ditta individuale in regime forfettario potrebbe partecipare al bando?

In questo caso la ditta individuale non ha l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, è comunque necessario per la partecipazione al bando?

Risposta.

Come indicato nell'Avviso, sono ammesse a partecipare alla Call4Startup tutte le PMI; per la definizione di PMI si veda il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, che attua la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, richiamata nell'Avviso, in base al quale rientrano nella categoria di PMI anche le microimprese che possono essere costituite anche in ditte individuali.

L'iscrizione nella CCIA è obbligatoria solo per i soggetti tenuti a tale iscrizione.

Quesito 2.

Vi scrivo perché stiamo valutando di applicare al bando CTE GENOVA – OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA ed ho da sottoporvi una domanda.

All'art.10 del Bando vi è scritto che sono ammissibili: 'Spese per l'acquisizione di beni e servizi, in linea con le voci di costo ammissibili ai sensi dell'Avviso "Casa delle Tecnologie emergenti "'

Nel compilare il piano economico ci chiediamo quindi se fosse possibile inserire spese relative a fornitori al di fuori dell'elenco dei partner dell'allegato 1 o se fosse necessario destinare delle risorse, anche solo in parte, ai partner citati.

Risposta.

Con la presente siamo a confermare la possibilità di acquisire beni e servizi sul mercato, per le tipologie di spesa meglio dettagliate nell'Avviso, all'art. 10.

Inoltre, si specifica che le tecnologie e le competenze messe a disposizione dai partner si intendono a titolo gratuito. Le modalità di fruizione delle stesse saranno concordate, nella fase successiva alla selezione, tra i soggetti vincitori e i partner.

Quesito 3.

Noi siamo una start up innovativa che termina di esserlo il giorno 4 marzo 2024 (5 anni). Possiamo partecipare alla call per le Start-up? Inoltre, possono aderire altri partner? Se sì, quanti massimo?

Risposta.

In riscontro ai Vostri quesiti, si segnala che:

- alla Call4Startup possono partecipare sia startup innovative sia PMI, incluse le PMI innovative: pertanto, se la startup innovativa in oggetto passa nel registro delle PMI innovative, potrà ugualmente soddisfare i requisiti di ammissibilità all'Avviso;
- è, inoltre, ammessa la partecipazione in forma aggregata, ma la medesima può avvenire solo tra soggetti che, singolarmente, rientrano nella definizione di soggetti ammissibili e, quindi, solo tra startup innovative e PMI.

Quesito 4.

In merito al bando in oggetto poniamo il seguente quesito: il nostro team, in riferimento al punto 10 della proposta progettuale (sinergie con i partner), chiede se il ricorso a tecnologie e competenze messe a disposizione dai partner sia da intendersi come gratuito, dopo l'aggiudicazione del finanziamento. Inoltre, si chiede se - in fase di elaborazione della proposta progettuale - si debba indicare la possibilità di collaborazione con uno dei partner come auspicabile o come sostanziale (cosa che presupporrebbe un contatto diretto, già in fase preliminare, con il partner indicato).

Risposta.

In riscontro al Vostro quesito, si segnala che, come sancito dall'art. 8.3 dell'Avviso, i soggetti selezionati avranno la possibilità di accedere a diverse tecnologie e competenze messe a disposizione gratuitamente dai partner della CTE.

Si precisa, tuttavia, che la collaborazione con uno o più dei partner di progetto sarà oggetto di valutazione (cfr. art. 11 - criterio "Sinergie con i partner").

Infine, segnaliamo che, al fine di predisporre la proposta progettuale, è possibile consultare l'elenco di tecnologie e competenze, per ciascun partner, riportato nell'Allegato 1 all'Avviso pubblico.

In questa fase, trattandosi di una procedura di selezione pubblica e dovendo garantire a tutti i candidati trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, non è possibile un contatto diretto con i partner.

Le modalità di fruizione delle tecnologie e delle competenze dei partner saranno concordate, nella fase successiva alla selezione, tra i soggetti vincitori e i partner stessi.